

Nome ..... Cognome ..... Classe ..... Data .....

La riproduzione di questa pagina tramite fotocopie è autorizzata ai soli fini dell'utilizzo nell'attività didattica degli alunni delle classi che hanno adottato il testo.

**Unità 9 – Ortodonzia**

- 01 In ortodonzia, dal punto di vista storico, si sono distinte due scuole principali:  
 A quella europea e quella asiatica  
 B quella europea e quella americana.  
 C quella asiatica e quella americana.  
 D quella americana e quella euroasiatica.
- 02 Quale, tra le seguenti definizioni, non costituisce una specializzazione dell'ortodonzia?  
 A ortodonzia mobile.  
 B ortodonzia funzionale.  
 C ortodonzia ortopedica.  
 D ortodonzia protesica.
- 03 Quante sono le classi ortodontiche secondo Angle?  
 A 3.  
 B 4.  
 C 5.  
 D 6.
- 04 Quali, tra le seguenti classi di Angle, presentano la presenza di ulteriori sottoclassi?  
 A La prima.  
 B La seconda.  
 C La terza.  
 D Tutte, indistintamente.
- 05 Nella classificazione di Angle, la chiave di occlusione principale è rappresentata dal rapporto:  
 A tra canini superiori e inferiori.  
 B tra premolari superiori e inferiori.  
 C tra i primi molari superiori e inferiori.  
 D tra i secondi molari superiori e inferiori.
- 06 Quante sono le chiavi di occlusione secondo Andrews?  
 A 3.  
 B 4.  
 C 5.  
 D 6.
- 07 La chiave di occlusione del rapporto intermolare, secondo Andrews:  
 A coincide perfettamente con le indicazioni date da Angle.  
 B risulta leggermente differente dalle indicazioni date da Angle.  
 C è l'esatto contrario delle indicazioni date da Angle.  
 D non esiste.
- 08 A quale, tra le seguenti inclinazioni, corrisponde il torque?  
 A Palato-vestibolare.  
 B Mesio-distale.  
 C Mista.  
 D Nessuna, poiché si tratta di una rotazione sull'asse centrale lungo del dente.
- 09 Quale, tra le seguenti caratteristiche, non viene considerata per valutare le forze ortodontiche?  
 A Punto di applicazione.  
 B Direzione.  
 C Intensità.  
 D Durata.
- 10 Qual è la forza generalmente necessaria per spostare un incisivo inferiore di radice media?  
 A 55/65 grammi.  
 B 95/110 grammi.  
 C 250/270 grammi.  
 D 300/320 grammi.

Nome ..... Cognome ..... Classe ..... Data .....

La riproduzione di questa pagina tramite fotocopie è autorizzata ai soli fini dell'utilizzo nell'attività didattica degli alunni delle classi che hanno adottato il testo.

- 11 Qual è la forza generalmente necessaria per spostare un primo molare inferiore di radice media?  
 A 55/65 grammi.  
 B 95/110 grammi.  
 C 250/270 grammi.  
 D 300/320 grammi.
- 12 Qual è la forza generalmente necessaria per spostare in modo ottimale un primo molare superiore di radice media?  
 A 55/65 grammi.  
 B 95/110 grammi.  
 C 250/270 grammi.  
 D 300/320 grammi.
- 13 Qual è la forza generalmente necessaria per spostare un canino inferiore di radice media?  
 A 55/65 grammi.  
 B 95/110 grammi.  
 C 250/270 grammi.  
 D 300/320 grammi.
- 14 Qual è, in genere, il punto di applicazione di una forza per lo spostamento di un dente?  
 A Il colletto.  
 B L'apice radicolare.  
 C La corona.  
 D La zona radicolare.
- 15 Qual è, in genere, il centro di resistenza di un dente?  
 A Il colletto.  
 B L'apice radicolare.  
 C La corona.  
 D La zona radicolare.
- 16 Il movimento traslatorio di un dente può essere ottenuto:  
 A tramite l'applicazione di una forza superiormente al centro di resistenza.  
 B tramite la perdita di ancoraggio.  
 C tramite l'applicazione di una forza a livello coronale.  
 D tramite coppie di forze applicate a livello coronale.
- 17 Desiderando ottenere uno spostamento delle strutture basali risulta più opportuno applicare un apparecchio ortodontico in grado di sviluppare forze:  
 A osteo-dentali leggere.  
 B ortopediche pesanti.  
 C ortodontiche pesanti.  
 D una qualunque di quelle indicate in A, B e C.
- 18 I movimenti possibili in ortodonzia sono:  
 A 3.  
 B 4.  
 C 5.  
 D 6.
- 19 Gli apparecchi ortodontici, in relazione alla struttura, si dividono in:  
 A mobili e fissi.  
 B mobili, fissi e misti.  
 C ortopedici e funzionali.  
 D attivi meccanici, attivi funzionali, ortopedici, di contenzione e misti.
- 20 Gli apparecchi ortodontici, in relazione alle forze sviluppate, si dividono in:  
 A mobili e fissi.  
 B mobili, fissi e misti.  
 C ortopedici e funzionali.  
 D attivi meccanici, attivi funzionali, ortopedici, di contenzione e misti.

Nome ..... Cognome ..... Classe ..... Data .....

La riproduzione di questa pagina tramite fotocopie è autorizzata ai soli fini dell'utilizzo nell'attività didattica degli alunni delle classi che hanno adottato il testo.

- 21 **Gli apparecchi mobili costituiti da placche con viti, nella maggior parte dei casi, realizzano spostamenti:**  
 A basali.  
 B dentali.  
 C dentobasali.  
 D ortopedici.
- 22 **Quale, tra i seguenti, è un apparecchio fisso?**  
 A Quad-helix.  
 B Placca di Schwartz.  
 C Crozat.  
 D Placca di Carroll.
- 23 **Quale, tra i seguenti dispositivi, non è in grado di sviluppare trazioni ortodontiche?**  
 A Molla.  
 B Elastico intraorale.  
 C Elastico extraorale.  
 D Vite di espansione.
- 24 **Le trazioni ortodontiche di I classe sono trazioni:**  
 A monomassellari.  
 B intermassellari, con punto di applicazione nella zona posteriore del massellare superiore e anteriore del massellare inferiore.  
 C intermassellari, con punto di applicazione nella zona anteriore del massellare superiore e posteriore del massellare inferiore.  
 D intermassellari, con direzione verticale.
- 25 **Le trazioni ortodontiche di II classe sono trazioni:**  
 A monomassellari.  
 B intermassellari, con punto di applicazione nella zona posteriore del massellare superiore e anteriore del massellare inferiore.  
 C intermassellari, con punto di applicazione nella zona anteriore del massellare superiore e posteriore del massellare inferiore.  
 D intermassellari, con direzione verticale.
- 26 **Le trazioni ortodontiche di III classe sono trazioni:**  
 A monomassellari.  
 B intermassellari, con punto di applicazione nella zona posteriore del massellare superiore e anteriore del massellare inferiore.  
 C intermassellari, con punto di applicazione nella zona anteriore del massellare superiore e posteriore del massellare inferiore.  
 D intermassellari, con direzione verticale.
- 27 **La forza che un elastico rilascia è dichiarata dal fabbricante sulla confezione e si esplica una volta che l'elastico stesso è posizionato:**  
 A a due volte il proprio spessore.  
 B a tre volte il proprio spessore.  
 C a due volte il proprio diametro.  
 D a tre volte il proprio diametro.
- 28 **L'altezza complessiva dei modelli ortodontici, una volta terminata la squadratura e articolati i modelli, deve risultare di:**  
 A 4 cm.  
 B 6 cm.  
 C 7 cm.  
 D 11 cm.
- 29 **Quale, tra i seguenti tipi di materiali, non fa parte dei componenti principali di un apparecchio ortodontico mobile?**  
 A Filo metallico biomedicale.  
 B Fibre elastiche.  
 C Molla.  
 D Resina ortodontica.

